

**Tribunale di Crotona**  
**CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI**  
**BANDO DI VENDITA**

n° 28/06 Reg. Esec. Imm.

Il Cancelliere dell'intestato Tribunale a norma dell'art. 490 c.p.c.

RENDE NOTO

che con ordinanza del 03.03.2011, il Giudice dell'esecuzione Dott. Francesco Murgo, esaminati gli atti della procedura esecutiva n° 28/06 R.G. Es. Inum. in seguito all'istanza promossa dal creditore procedente, ha fissato la vendita con incanto del seguente immobile:

**Lotto quattro:** "piena ed intera proprietà di appartamento sito in Cirò Marina, angolo Via Libertà e Via Pietro Micca, piano terra e primo piano, della superficie di circa mq. 127,00, riportato in N.C.E.U. al fol. 28 p.llu 556 sub 2"

**PREZZO BASE: € 38.587,00**

Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e come risulta dai certificati catastali ed ipotecari di stima depositati in atti, a corpo e non a misura; gli oneri e gli effetti conseguenti ad eventuali irregolarità edilizie rimarranno a carico dell'aggiudicatario.

L'udienza per la deliberazione sull'offerta è fissata per il giorno 06 luglio 2011 ore 12:00.

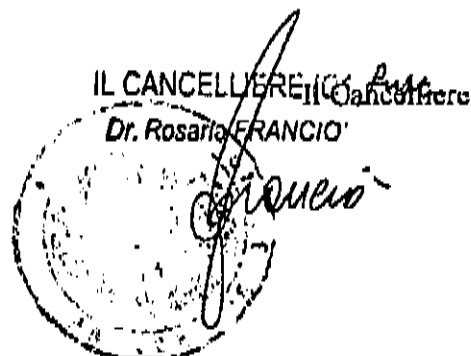
In caso di più offerte valide, il Giudice inviterà gli offerenti comparsi ad una gara informale sull'offerta più alta con rilanci minimi di € 500,00.

Per partecipare ogni offerente dovrà depositare per ciascun lotto entro le ore 12:00 del giorno precedente il giorno per la vendita, una busta chiusa sulla quale sarà indicata, a cura del Cancelliere ricevente, il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del giudice e la data della vendita – nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta che dovrà contenere: 1) domanda di partecipazione in bollo da € 14,62 secondo il modulo disponibile in Cancelleria o comunque mediante atto contenente i dati identificativi dell'offerente, il codice fiscale ed il regime patrimoniale applicabile, il numero della procedura ed il lotto per cui si intende partecipare; 2) fotocopia di documento valido di identità; 3) assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Crotona Giudice dell'esecuzione immobiliare – procedura n° 28/06" di importo pari al 10% del prezzo base del lotto 4) ove coniugato dovrà produrre un estratto dell'Ufficiale di stato civile relativo al regime patrimoniale della famiglia.

Maggiori informazioni possono essere reperite presso la Cancelleria o presso il custode Avv. Antonio Prestinice al numero 328.0703390 (da lunedì a venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 20:00).

Crotona li 28-3-2011

IL CANCELLIERE  
 Dr. Rosario FRANCIO







Tribunale di Crotona

2015/09

R.G.E. n° 28/06

Il giudice dell'esecuzione

seleggiando la riserva del 21.1.07;  
rilevato che all'udienza il creditore ha richiesto la vendita del compendio pignorato:  
lotti gli artt. 569 e 576 c.p.c.

ORDINA

la vendita del seguente bene

LOTTO UNO: "la piena ed intera proprietà di terreno seminativo sito in Cirò Marina, località Piana, della estensione di circa mq 6.58,60, riportato in N.C.T. al fol. 36 p.la 137.

Prezzo base : euro 2.246,00

LOTTO DUE: "la piena ed intera proprietà di terreno sito in Cirò Marina, località Vuosa - Valle Lipuda, esteso circa mq 0.59,30, riportato in N.C.T. al fol. 32 p.la 10/c (dat. 1207). Su detto terreno insiste una struttura sportiva realizzata su un'area di circa mq 3.100, abusiva e non sanabile".

Prezzo base : euro 107.000,00

LOTTO TRE: "la piena ed intera proprietà di magazzino sito in Cirò Marina, angolo Via Libertà e via Pietro Micci, piano terra, della superficie di circa mq 62,00, riportata in N.C.E.U. al fol. 29 p.la 555 sub 1".

Prezzo base : euro 17.360,00

LOTTO QUATTRO: "la piena ed intera proprietà di appartamento sito in Cirò Marina, angolo Via Libertà e via Pietro Micci, piano terra e primo piano, della superficie di circa mq 127,00, riportata in N.C.E.U. al fol. 28 p.la 516 sub 2".

Prezzo base : euro 91.440,00

DISPONE

procedersi alla vendita senza licanto dell'immobile sopra descritto ai sensi dell'art. 571 c.p.c.

FISSA

l'udienza per la deliberazione sull'offerta per il giorno 21.01.09 ore 12.00. In caso di più offerte valide, il Giudice inviterà gli offerenti comparire ad una gara informale sull'offerta più alta, con rilanci minimi di € 500,00 per i lotti n. 1 e 3 ed € 1.000,00 per i lotti 2 e 4.

## DISPONE

per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa, la vendita con incanto dei medesimi beni per il giorno 28.01.09 ore 12.00 presso la sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Catanzaro, stabilendo che ciascun offerta in aumento non potrà essere inferiore ad € 500,00 per i lotti nr. 1 e 3 ed € 1.000,00 per i lotti 2 e 4.

## MODALITA' DI VENDITA

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla cancelleria del Tribunale di Catanzaro, entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta devono essere indicati, a cura del cancelliere ricevente, il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del giudice e la data della vendita. Nessuna altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà contenere:

- il nome e il cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e, se coniugato, il regime patrimoniale del coniugi, recapito telefonico, oltre a copia di valido documento di identità e, se necessario, di valida documentazione, comprovante poteri e la legittimazione (ad. ex procura speciale o certificato commerciale); in caso di offerta presentata da più soggetti, l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal genitore previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'indicazione del numero di r.g. della procedura;
- i dati identificativi del bene e del lotto per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al valore ex art. 568 c.p.c. ( sopra indicato come prezzo base), a pena d'inefficacia dell'offerta;
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, non superiore a 60 giorni;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile.

All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Catanzaro - giudice dell'esecuzione immobiliare - procedura n. ... per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione (e in conto prezzo di aggiudicazione) oppure, in caso di vendita con incanto, pari al 10% del prezzo base d'asta che sarà trattenuta in caso di mancato versamento.

del saldo prezzo. Que l'offerta riguardi più lotti potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.

L'aggiudicazione diventerà definitiva se entro dieci giorni non verranno presentate offerte in aumento di un quinta. In caso di offerte dopo l'incanto (art. 584 c.p.c.), la relativa busta chiusa dovrà indicare all'esterno anche il numero della procedura e la prelazione che trattasi di offerta in aumento.

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine di sessante giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta definitiva (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata ai sensi dell'articolo 571 c.p.c.); se l'esecuzione forzata si svolge su impulso o con l'intervento di creditore fondiario (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'articolo 59 della legge bancaria), l'aggiudicatario (che non intendo avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, ove ricorrano le condizioni di legge) dovrà versare direttamente alla banca mutuante (o al cessionario del credito) la parte del prezzo corrispondente alla complessiva credito di questa (art. 41 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n°385), nel termine di cinquanta giorni dalla data anzidetta (ovvero nel termine di venti giorni con il procedimento esecutivo, iniziato prima del 1° gennaio, 1994, sia ancora soggetta alla precedente normativa sul credito fondiario, ex art. 151 comma 6° del citato decreto legislativo), versando l'eventuale residuo nei successivi dieci giorni (ovvero quaranta giorni, per i procedimenti iniziati prima del 1° gennaio 1994) e consegnando alla cancelleria la quietanza emessa dalla banca mutuante. Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente al saldo del prezzo, dovrà versare anche una somma idonea a coprire le spese di vendita e sui carichi pari a circa il 15% del prezzo di aggiudicazione, che sarà quantificata dall'ausiliario a risultato dell'aggiudicazione.

Solo all'esito degli adempimenti precedenti e del pagamento delle spese di trasferimento da parte dell'aggiudicatario e come liquidate dalla cancelleria, sarà emesso il decreto di trasferimento. L'offerente può conseguire la disponibilità delle somme necessarie per l'aggiudicazione dell'immobile contrattando mutui ipotecari con una delle banche aderenti alle procedure di erogazione finanziamenti definite dal Tribunale di Grosseto - Sezione Immobiliare.

In tali casi l'offerente, nel tempo intercorrente tra la pubblicazione dell'editto di vendita e la data dell'asta, dovrà contattare l'istituto di credito prescelto, il quale provvederà all'istruttoria della pratica di mutuo. Il versamento del prezzo alla procedura esecutiva sarà effettuato direttamente dalla banca mutuante. Il conservatore del registro immobiliare non potrà eseguire la trascrizione del decreto di trasferimento se non unitamente all'iscrizione di ipoteca di primo grado a favore della banca mutuante.

Il prezzo di vendita e la somma a titolo di spese di trasferimento devono essere versati su un libretto vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione presso BNL - Agenzia di Catanzaro - Tribunale.

#### DISPONE

- che tutti gli adempimenti pubblicitari previsti dall'articolo 490 c.p.c. ad eccezione di quello relativo alla affissione all'Albo del Tribunale, siano eseguiti a cura della Società Edicom Finance Srl Via San Donà 28/b Int. 1, Venezia Mestre, tel. 0415351922 fax. 0415351923, e-mail info.catanzaro@edicomfinance.it, o spese del creditore procedente, almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto, mediante pubblicazione per estratto dell'avviso di vendita, redatto dalla stessa Edicom Finance Srl, sul "Quotidiano della Calabria", inserzione sul sito Internet [www.tribunalecatanzaro.net](http://www.tribunalecatanzaro.net) e [www.gestannunci.it](http://www.gestannunci.it), nonché con pubblicazione sul quindicinale La Rivista delle Aste Giudiziarie, ed una missiva, attraverso il servizio di Postal Target, contenente l'avviso di vendita, dovrà essere inviata ai residenti nelle vicinanze dell'immobile staggito. La pubblicazione sul quotidiano avrà ad oggetto un estratto dell'avviso di vendita e dovrà riportare sintetiche informazioni: numero di ruolo della procedura; nome del Giudice dell'Esecuzione, o del Delegato alla vendita; nome del custode ed indicazione del numero telefonico; diritto reale oggetto della vendita (proprietà piena o nuda; quota indivisa; usufrutto); l'ubicazione (comune, quartiere, frazione o località; via o piazza e numero civico; piano); la tipologia (es. appartamento, villa, terreno, locale commerciale); le dimensioni (espresso in mq. e/o in numero di vani); le eventuali pertinenze (es. box, cantina, posto auto, giardino, terrazzo); notizie ex art 173 quater disp Att. C.p.c. lo stato di occupazione (libero, locato con titolo opponibile o non opponibile), nonché il valore ex art. 568 c.p.c. (e il prezzo base dell'eventuale incanto, se stabilito in diversa ammontare); la misura del rilancio o aumento minimo; il termine e il luogo di presentazione delle offerte; la data, il luogo e l'ora per l'esame delle offerte; la data, il luogo e l'ora del successivo eventuale incanto; il numero della procedura; il sito Internet dove è pubblicata la presente ordinanza, l'avviso di vendita e la relazione di stima (con i relativi allegati); il luogo dove possano acquisirsi altre informazioni. Andranno omessi, in ogni caso, dell'estratto pubblicato sul quotidiano, il nome dei debitori, nonché i dati catastali ed i confini del bene.

Della prova della pubblicità elettronica e a mezzo stampa - da depositarsi in cancelleria almeno 3 giorni prima della vendita - sia fatto carico al custode, il quale dovrà anche dare tempestivo avviso al gestore del sito Internet dell'eventuale esito positivo della vendita senza incanto.

Il giudice dell'esecuzione, avverte sin d'ora le parti che, ove all'udienza fissata per la celebrazione dell'incanto questo non abbia luogo per qualunque motivo, si riserva di applicare immediatamente

l'art. 591 c.p.c. senza alcun rinvio intermedio o ulteriore, in quello stesso contesto sentendo le parti e provvedendo in ordine all'amministrazione giudiziaria ed alla fissazione di nuove vendite.

~~Il presente provvedimento è stato notificato alle parti in data 13 settembre 2008, in esecuzione dell'ordinanza alle parti in data 13 settembre 2008.~~

~~Le parti sono state avvisate in data 13 settembre 2008.~~

Si comanda al custode.

Catania, 13 settembre 2008.

ALLE ESECUZIONI  
IMMOBILIARI  
Dell'Ufficio

Deposita in Cancelleria  
18 SET 2008

Il Cancelliere  
Sig.ª Lucia BUTTONE